COMUNE
DI
VANZAGO
(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

Per informazioni rivolgersi
Segreteria
Tel. 02.93962.212

Vanzago, 26 settembre 2018

Comunicato Stampa
Potenziamento Rho-Gallarate: tutto in stallo

Il Comune di Vanzago è in continuo contatto con il Ministero dei Trasporti e con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per monitorare tutti gli sviluppi dell'iter procedimentale legato al progetto di potenziamento della Rho-Gallarate. Le informazioni acquisite nel mese di Settembre 2018 sono sconfortanti perché dimostrano che tutto è fermo.

Dover eravamo rimasti

Il progetto del primo lotto della Rho-Gallarate era fermo dal 26 settembre 2014 perché l'assemblea generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (d'ora in avanti CSLP), massimo organismo tecnico per le infrastrutture pubbliche in Italia, lo aveva bocciato con il parere che doveva "*essere rielaborato, integrato ed aggiornato secondo le osservazioni e prescrizioni*" presenti nelle 45 pagine di parere.

Si ricorda che:

- l'articolo 127 comma 3 del codice degli appalti D.Lgs 163/2006 (in vigore fino al 2016) prescrive che "*Il Consiglio superiore dei lavori pubblici esprime parere obbligatorio sui progetti definitivi di lavori pubblici di competenza statale … di importo superiore ai 25 milioni di euro*" e che lo deve fare "*entro quarantacinque giorni dalla trasmissione del progetto*" (comma 5);
- che ITALFERR aveva avviato il 9.10.2013 l'iter per ottenere il parere da parte del CSLP ma la documentazione era incompleta e lacunosa, tanto che il parere arrivò solo nel settembre 2014;
- il CSLP aveva già premesso nel 2014 che "*non esprime parere su progetti i cui contratti siano stati già stipulati*" in riferimento al fatto che il 18/07/2011 era già stata aggiudicata la gara per la messa a PRG della Stazione di Rho – opere civili armamento trazione elettrica, con contratto stipulato il 19/12/2011.

Aggiornamento per accesso agli atti

Il Comune di Vanzago ha incalzato tutte le istituzioni superiori e RFI per acquisire informazioni precise sull'opera e il 13.6.2018 ha inviato una richiesta di accesso agli atti al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: la risposta è arrivata finalmente il 24.9.2018.

Si è appreso che:

- RFI ha inviato il 14.3.2018 al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici la "*richiesta… di esame e parere del progetto*" relativo al quadruplicamento Rho-Gallarate e Raccordo Y (Affare n.30/2018) ➔ un "nuovo" progetto è quindi stato elaborato nel corso degli anni da RFI ì
- Il 18.4.2018 si è tenuta una riunione di presentazione del progetto tra RFI e il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

- Il 4.5.2018 con nota n. 4499/2018 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha nuovamente restituito il progetto a RFI perché il parere del CSLP non può essere reso sul progetto del cosiddetto PRG di Rho ma soltanto sul progetto definitivo del Quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo Y poiché il primo progetto è già andato in gara sulla base di un progetto definitivo cancellato definitivamente nel 2012 dal Consiglio di Stato
- Nessuna altra comunicazione sull'argomento è intercorsa da maggio in poi tra RFI e il CSLP.

La situazione è sempre più imbarazzante

È imbarazzante che Italferr, RFI, Regione Lombardia o il Ministero dei Trasporti non siano in grado di combinarne una giusta:

- Dopo oltre 17 anni non si ha ancora né un progetto preliminare né un progetto definitivo valido della Rho-Gallarate a causa delle molteplici bocciature subite nel corso degli anni;
- Sono già stati spesi oltre 15 milioni di € inutilmente;
- Si può pensare che – se mai verranno risolti gli impedimenti burocratici – si realizzeranno eventualmente solo gli 8 km della Rho-Parabiago con una spesa di oltre 400 milioni di €;
- Dal settembre 2014 ad oggi son passati oltre 3 anni nei quali RFI ha saputo rimettere mano al progetto bocciato dal CSLP e ottenere una nuova bocciatura dal CSLP nel maggio 2018.

La cosa che è totalmente incomprensibile è come mai in tutto il 2018 il Comune di Vanzago, che sarà invitato a rendere parere nell'assemblea generale del CSLP quando l'iter sarà avanzato, non sia stato chiamato a prendere parte ai tavoli di confronto con RFI, né che RFI o altri abbiano mai mostrato il nuovo progetto, per quanto bocciato nuovamente dal CSLP. Sarebbe corretto, invece, che RFI seguisse un percorso di trasparenza e di relazione con i Comuni specialmente i più interferiti dall'opera.

Stallo anche per il CSLP

In aggiunta a questa situazione di stallo sul progetto della Rho-Gallarate, si aggiunge che la situazione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici non è delle migliori.

Nel marzo 2017 Massimo Sessa fu confermato Presidente del CSLP per 3 anni ma, con l'avvento del Governo Conte il 1.6.2018 si è creata una situazione paradossale.

Il cosiddetto metodo dello *spoil system* prevede la cessazione automatica degli incarichi di alta dirigenza nella pubblica amministrazione passati 90 giorni dalla fiducia al nuovo esecutivo. Siccome tale periodo è già passato, oggi il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è senza Presidente perché Sessa non è stato confermato né è stato nominato un nuovo Presidente del CSLP.

Conclusione

Il Comune di Vanzago ripete per l'ennesima volta a gran voce che Regione Lombardia e Ministero dei Trasporti facciano chiarezza su questa opera pubblica sia per le motivazioni, per le scelte tecniche, per gli aspetti finanziari e per gli aspetti procedurali, specialmente adesso alla luce della nuova bocciatura del progetto da parte del CSLP.

Continua ad echeggiare per il nostro paese questo dubbio: "**Arriveranno mai delle risposte da parte degli enti sovracomunali?".**